

INCENTIVI PER INVESTIMENTI NELL'AMBITO DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Operazione 4.1.02 **ex misura 121**



ammodernamento
delle aziende
agricole

Cosa finanzia



Gli interventi per l'**introduzione in azienda di soluzioni innovative**, di tipo tecnologico e gestionale, sostenibili dal punto di vista ambientale, **realizzati dalle imprese agricole che partecipano ai Progetti Integrati di filiera** (vd. pag. 180), sviluppati in accordo con le imprese agroindustriali.

Gli interventi hanno l'obiettivo di rafforzare il ruolo e la competitività dei produttori primari nell'ambito delle filiere e favorire una migliore collocazione della produzione. In particolare vengono finanziati:

- opere di miglioramento fondiario, compresa la costruzione e la ristrutturazione di edifici rurali a fini produttivi agricoli;
- impianti di colture arboree ed arbustive specializzate pluriennali
- impianti, macchine e attrezzature innovative che favoriscono:
 - l'aumento della produttività;
 - la razionalizzazione e la riduzione dei costi;
 - la riduzione del consumo energetico;
 - la produzione di energia da fonti rinnovabili, per uso aziendale;
 - il miglioramento ambientale tramite anche un aumento dell'efficienza e/o una riduzione delle quantità nell'uso di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari.
- investimenti per migliorare l'efficienza energetica degli edifici rurali produttivi agricoli;

Non sono ammissibili gli acquisti di macchine e attrezzature di seconda mano e gli impianti fotovoltaici a terra. Gli interventi all'interno delle Aree Natura 2000 (vd.

Glossario) sono soggetti, se previsto, alla Valutazione di Incidenza (vd. Glossario) secondo le norme vigenti nella legislazione regionale.

Beneficiari



Possono richiedere il sostegno i seguenti soggetti:

- impresa agricola individuale;
- società agricola;
- società cooperativa agricola.

Condizioni di ammissibilità



Il richiedente deve partecipare ad un Progetto Integrato (vd. pagg. 180-183).

Per essere ammessa a contributo la domanda presentata deve raggiungere un punteggio minimo in base ai criteri di selezione definiti nel bando dell'Operazione.

Gli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili sono ammissibili solo se utilizzano matrici non alimentari e l'energia prodotta deve essere utilizzata esclusivamente per i consumi dell'azienda.

Contributo



Il sostegno, dato in forma di conto capitale (vd. Glossario), è pari a una percentuale dei costi ammessi a contributo che varia in funzione della tipologia e della collocazione dell'impresa o della società, come indicato nella seguente tabella:

TIPOLOGIA DI IMPRESA/SOCIETÀ	DOV'È COLLOCATA L'IMPRESA O LA SOCIETÀ	
	ZONE NON SVANTAGGIATE	ZONE SVANTAGGIATE DI MONTAGNA
Condotta da agricoltore che non beneficia del sostegno dell'Operazione 6.1.01 (vd. pag. 61)	35%	45%
Giovane agricoltore che beneficia del sostegno dell'Operazione 6.1.01	45%	55%

Il beneficiario può richiedere un anticipo pari al 50% del contributo ammesso secondo le modalità previste dal PSR 2014-2020. La percentuale di sostegno degli investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali è pari al **35%** dei costi ammessi a contributo.

FAQ



1. Ho intenzione di partecipare insieme ad altri imprenditori agricoli ad un Progetto Integrato di filiera. Possiamo richiedere il sostegno per questa Operazione solo dopo che è stato approvato il sostegno al Progetto Integrato o anche prima? Le domande possono essere presentate solo dopo che è stato ammesso a contributo il Progetto Integrato di filiera attraverso l'Operazione 16.10.01 (vd. pag. 180).

2. In base a quali criteri di selezione verranno valutate le domande presentate?

I criteri di selezione saranno articolati in base ai seguenti elementi di valutazione:

- requisiti qualitativi degli interventi richiesti e illustrati nel piano aziendale;
- comparto produttivo interessato dagli interventi;
- caratteristiche del richiedente e dell'azienda.

3. Ci sono settori produttivi (es. zootecnia da latte) che presentano una premialità, in fase di valutazione della domanda di sostegno?

Ai comparti produttivi interessati dagli interventi, viene riconosciuta una premialità in base alle linee strategiche del PSR 2014-2020. I comparti produttivi, per i quali ad oggi è stata prevista una premialità, sono in ordine decrescente:

- zootecnia da latte;
- zootecnia da carne (bovini, suini, ovicapri);
- vitivinicolo;
- cereali e riso;
- ortofrutta;
- avicunicolo;
- florovivaismo;
- olio d'oliva;
- miele;
- zootecnia da carne (equini).